

***Giunta Regionale della Campania*****DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

SIMONA BRANCACCIO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
2	08/01/2026	306	00	00

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 - Masterplan Litorale Salerno Sud" proposto dalla Provincia di Salerno - ID 1003 VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;
- d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;
- e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;
- f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *"nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015"*;
- g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *"Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie"* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;
- i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;
- k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che *"Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali"* e che *"La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).”;

- l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il *“Recepimento delle “Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE “HABITAT” ART. 6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee guida e criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”, che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l’effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;*
- m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania;*
- n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l’incarico di Direttore dell’Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 359335 del 17/07/2025 contrassegnata con ID 1003_VINCAAPPR, la Provincia di Salerno - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. For. Giovanni Fornataro - istanza di avvio della procedura di Valutazione d’Incidenza Appropriata relativa al progetto di *“Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell’habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell’habitat pineta-duna” - CUP H68E24000140006 - Masterplan Litorale Salerno Sud”;*
- b. l’istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Sergio Scalfati, funzionario dell’Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. con nota prot. reg. n. 397318 del 08/08/2025, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Eboli, al Comune di Capaccio Paestum ed alla Riserva Naturale Regionale-Foce Sele-Fiume Tanagro, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l’avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l’avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;
- e. la Riserva Naturale Regionale-Foce Sele-Fiume Tanagro con nota prot. n. 058/2025 del 10/12/2025 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/12/2025, sulla base dell’istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
*“L’istruttore Scalfati ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull’intervento il dott. Sergio Scalfati, il quale evidenzia quanto segue:
Premesso che:*

- in data 17 luglio 2025, con il n.359335, è stata acquisita al protocollo regionale istanza di Valutazione di Incidenza Valutazione Appropriata presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania) dall'Amministrazione provinciale di Salerno in relazione al progetto denominato "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 – afferente al Masterplan Litorale Salerno Sud approvato con Delibera di Giunta Regionale n.426 del 12 luglio 2023;
- al procedimento è stato assegnato identificativo ID 1003;
- gli interventi previsti dal progetto presentato interessano i territori comunali di Eboli e Capaccio Paestum e, in particolare, la pineta costiera presente a destra e sinistra della foce del Fiume Sele;
- gli interventi descritti nel progetto presentato prevedono: la pavimentazione di un sentiero esistente per una lunghezza di 2.066 metri lineari, ampiezza 2 metri, mediante posa di tavolato in legno di castagno previa ripulitura delle superfici interessate (taglio manuale con decespugliatore della vegetazione presente sulla sede viaria), ripulitura di ciascuna scarpata laterale, sistemazione della carreggiata (con leggera contropendenza a monte e con piccole opere di presidio nei tratti maggiormente dissestati, con materiale reperito in loco), spianamento generale dell'area (eseguito con mezzi meccanici a controllo automatico); la realizzazione di una staccionata in legno, con piantoni in paletti di castagno connessi da corda in canapa, per recinzioni di aree verdi; equipaggiamento dell'area con cestini portarifiuti in lamiera zincata con rivestimento in doghe di legno fissati a terra mediante palo in lamiera zincata; la realizzazione di un intervento di recupero di habitat di interesse comunitario e di consolidamento dunale in territorio comunale di Eboli, mediante la messa a dimora di circa 3.265 esemplari di *Juniperus*, di specie e dimensioni differenti, su una fascia litoranea di superficie pari a 8.317 m², piantumati in buche scavate a mano; la posa in opera di una fascinata viva semplice a protezione della duna, sulla parte bassa di essa; la posa in opera di cartelloni con finalità divulgative e di sensibilizzazione in materia di tutela dell'ambiente lungo il sentiero pavimentato e nell'ambito dell'area interessata dagli interventi di recupero habitat e consolidamento dunale; la realizzazione di un intervento di pulizia del sottobosco per favorire la rinaturalizzazione della pineta in territorio comunale di Capaccio Paestum, con rimozione dei residui della lavorazione legnosa post diradamento selettivo su una superficie di circa 59 ettari, da eseguirsi con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni; la realizzazione di un intervento di contenimento della cocciniglia tartaruga, *Toumeyella parvicornis*, infestante la pineta di Capaccio Paestum, mediante intervento sistemico ed intervento per contatto;
- la superficie forestale oggetto delle previsioni progettuali ricade interamente nella perimetrazione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050010 "Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele", Sito della Rete Natura 2000 esteso per complessivi 630 ettari;
- con nota prot. n.397318 del 8 agosto 2025 dell'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania), è stata data comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della documentazione inerente al procedimento sul sito internet dedicato della Regione Campania ed è stata evidenziata la possibilità per gli interessati di far pervenire proprie osservazioni entro trenta giorni dalla detta pubblicazione;
- con la medesima nota prot. n.397318/2025 è stato richiesto all'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita – Marzano", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050010 "Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele", individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, di trasmettere il pronunciamento ("Sentito") di propria competenza nell'ambito del procedimento in argomento, secondo quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;
- in data 25 agosto 2025 il procedimento è stato assegnato per l'istruttoria al dott. Sergio Scalfati, firmatario della scheda istruttoria agli atti dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania;
- con nota prot. n.507193 del 7 ottobre 2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, è stata trasmessa all'Amministrazione proponente e, per conoscenza, al soggetto responsabile della gestione del Sito della Rete Natura 2000 interessato dagli interventi, al

Comune di capaccio Paestum ed al Comune di Eboli, richiesta di chiarimenti ed integrazioni inerente alla documentazione inviata unitamente all'istanza presentata;

considerato che:

- *gli interventi previsti in progetto sono finalizzati alla tutela ed alla valorizzazione della fascia pinetata interessata;*

in riscontro alla nota prot. n.397318/2025 l'Associazione Legambiente Campania Onlus ha trasmesso proprie osservazioni inerenti agli interventi previsti in progetto, rappresentando diversi elementi di criticità in relazione agli stessi;

- *lo "Studio di Incidenza Ambientale" trasmesso unitamente all'istanza presentata, come successivamente integrato con la documentazione trasmessa in riscontro alla nota prot. n.507193/2025, è stato redatto in sostanziale conformità con quanto previsto dall'Allegato G del D.P.R. 357/97 e con quanto nello specifico indicato nelle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" – art.6, paragrafi 3 e 4" pubblicate in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.303 del 28.12. e nelle "Linee guida e criteri di indirizzo per la Valutazione di Incidenza in Regione Campania" approvate con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021;*

- *nello "Studio di Incidenza Ambientale" trasmesso unitamente all'istanza presentata, come successivamente integrato con la documentazione trasmessa in riscontro alla nota prot. n.507193/2025, è stata riportata la descrizione delle caratteristiche degli interventi previsti dal progetto, la descrizione delle caratteristiche dell'area interessata, la descrizione delle caratteristiche del Sito della Rete Natura 2000 interessato, la descrizione delle caratteristiche degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencate come presenti nel Sito nella relativa Scheda descrittiva (Formulario) aggiornata al dicembre 2024 pubblicata sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, l'analisi di coerenza degli interventi previsti con le Misure di Conservazione regolamentari e con le pertinenti Condizioni d'Obbligo individuate nel Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617/2024, l'analisi della significatività dei potenziali fattori di incidenza negativa producibili in correlazione con la realizzazione delle attività previste dal progetto, la descrizione delle misure di mitigazione previste;*

- *le analisi e le valutazioni sviluppate e riportate nello Studio di Incidenza hanno portato, nelle conclusioni dell'elaborato, ad attestare che "l'intervento proposto non può essere considerato una minaccia al sito della rete natura 2000 su cui ricade ma per molti aspetti ha un effetto conservativo di recupero e migliorativo";*

- *in riscontro alla nota prot. n.397318/2025, ed alla successiva nota di sollecito prot. n.645274 del 21 novembre 2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, l'Ente di gestione delle Riserve Naturali Regionali "Foce Sele – Tanagro e Monti Eremita - Marzano", in qualità di soggetto responsabile della gestione della Zona Speciale di Conservazione identificata dal codice IT8050010 "Fasce litoranee a destra e sinistra del Fiume Sele", come individuato con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.684 del 30 dicembre 2019, ha trasmesso, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. n.357/97 e s.m.i. e dalla Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n.280 del 30 giugno 2021, il proprio pronunciamento ("Sentito") favorevole in relazione alla procedura di Valutazione di Incidenza inerente al progetto in argomento;*

- *in sede di istruttoria tecnica è stato valutato che i contenuti della documentazione trasmessa dall'Amministrazione proponente in riscontro alla richiesta di chiarimenti ed integrazioni formulata con la nota prot. n.507193/2025 non possono essere ritenuti completamente adeguati ai fini della risoluzione di parte degli elementi di criticità con la stessa rappresentati, rendendosi necessario prevedere prescrizioni inerenti a limitazioni degli interventi previsti in progetto e specificazioni sulle modalità di esecuzione degli stessi;*

- *nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE si riporta, relativamente all'habitat identificato dal codice 2270 - *Dune con foreste di Pinus pinea e/o Pinus pinaster, tra l'altro, che "a volte alcune pinete di rimboschimento hanno invece provocato l'alterazione della duna, soprattutto quando sono state impiantate molto avanti nel sistema dunale occupando la posizione delle formazioni a Juniperus dell'habitat 2250* "Dune costiere con Juniperus spp.";*

si propone alla Commissione Regionale V.I.A.-V.A.S.-V.I., per quanto sopra premesso e considerato:

di esprimere, con esclusivo riferimento agli aspetti di competenza riferiti alla procedura di Valutazione di Incidenza, parere favorevole in relazione al progetto denominato "Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna" - CUP H68E24000140006 – afferente al Masterplan Litorale Salerno Sud approvato con Delibera di Giunta Regionale n.426 del 12 luglio 2023, oggetto di istanza presentata all'Ufficio Speciale 60.12.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania (oggi Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania) dalla Provincia di Salerno ed acquisita al protocollo regionale in data 17 luglio 2025, con il n.359335;

di prevedere, fermo restando l'obbligo per l'Amministrazione proponente di assicurare la completa attuazione di tutti gli accorgimenti per la mitigazione degli impatti descritti nella documentazione trasmessa unitamente all'istanza presentata e nella documentazione integrativa trasmessa in riscontro alla nota prot. n.507193/2025 dell'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania, le seguenti

prescrizioni:

- tutti gli interventi dovranno essere eseguiti in intervalli temporali non compresi nel periodo 30 marzo – 30 giugno (periodo in corrispondenza del quale tutte le attività dovranno essere, quindi, sospese);
- i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di *Juniperus* sp. non dovranno in alcun modo interessare superfici ascritte nella cartografia della distribuzione degli habitat di interesse comunitario resa disponibile sulle pagine web della Regione Campania all'indirizzo <https://www.naturacampania.it/index.asp?dir=cartografia.htm> agli habitat di interesse comunitario 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine", 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia", 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia" o, comunque, superfici individuabili come ascrivibili a tali habitat sulla base della vegetazione potenziale caratteristica; nelle aree cartografate come ascritte a tali habitat, e sulle superfici comunque agli stessi riconducibili, l'assenza di vegetazione caratteristica degli stessi non giustifica in alcun modo l'eventuale inserimento di specie non caratteristiche (richiamati i target dei parametri di stato di conservazione di tali tipi di habitat indicati in Allegato 1 alle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, si rappresenta in proposito che obiettivo prioritario della Direttiva 92/43/CEE e della normative nazionale di recepimento è il mantenimento o ripristino in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario per cui in tali habitat le attività progettuali e le iniziative da intraprendere sono piuttosto quelle del contrasto dei fattori di pressione che comportano, allo stato, l'assenza delle specie caratteristiche nelle aree in cui le stesse rappresentano, invece, la vegetazione potenziale; sarebbe opportuno, ad esempio, prevedere in queste aree la delimitazione, con paletti e cordame, di ampie superfici da inibire al calpestio di uomini e mezzi e l'apposizione di pertinente cartellonistica illustrativa ed educativa);

- i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di *Juniperus* sp., fermo restando quanto rappresentato nel punto precedente, dovranno essere realizzati prevedendo la piantumazione di esemplari di diverse specie vegetali individuate tra quelle riportate nella "combinazione fisionomica di riferimento" relativa all'habitat 2250* nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, perseguendo la ricostruzione di ambienti naturaliformi, con piantumazione di esemplari singoli e di gruppi di esemplari disposti in forme geometriche diversificate di ampiezza variabile, evitando assolutamente sesti di impianto regolari e perseguendo l'obiettivo di massimizzare il valore ecologico per le specie animali associate (creazione di microambienti riparati e protetti);

- nel rispetto delle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, nella realizzazione della prevista pavimentazione di un sentiero in terra esistente con tavolame di castagno dovranno essere individuate soluzioni tecniche in grado di evitare operazioni di spianamento dell'area interessata, anche considerando la fattibilità di soluzioni che prevedano la sopraelevazione della detta pavimentazione sul terreno;

- le previste operazioni di pulizia del sottobosco dovranno essere eseguite assicurando il rispetto delle indicazioni "Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di

*piante infestate da *Toumeyella parvicornis* (Cockerell)” – Servizio fitosanitario nazionale – Documenti Tecnici Ufficiali – Documento n.33;*

e raccomandazioni

- valutare la fattibilità e l'opportunità della limitazione dei previsti interventi di contrasto alla cocciniglia tartaruga ai soli trattamenti endoterapici descritti, con eliminazione dei trattamenti con nebulizzazione di prodotti nell'ambiente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Sergio Scalfati e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.”

- b. l'esito della Commissione del 18/12/2025, così come sopra riportato, è stato comunicato alla Provincia di Salerno con nota prot. reg. n. 734593 del 23/12/2025;
- c. la Provincia di Salerno ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Sergio Scalfati ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/12/2025, relativamente al progetto di “Ricostruzione, valorizzazione e potenziamento dell'habitat pineta litorale, riqualificazione di zone degradate o compromesse - Ricostruzione e potenziamento dell'habitat pineta-duna” - CUP H68E24000140006 - Masterplan Litorale Salerno Sud”” proposto dalla Provincia di Salerno con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
 - 1.1. tutti gli interventi dovranno essere eseguiti in intervalli temporali non compresi nel periodo 30 marzo – 30 giugno (periodo in corrispondenza del quale tutte le attività dovranno essere, quindi, sospese);

1.2. i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di *Juniperus* sp. non dovranno in alcun modo interessare superfici ascritte nella cartografia della distribuzione degli habitat di interesse comunitario resa disponibile sulle pagine web della Regione Campania all'indirizzo <https://www.naturacampania.it/index.asp?dir=cartografia.htm> agli habitat di interesse comunitario 1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine", 2110 "Dune embrionali mobili", 2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)", 2230 "Dune con prati dei Malcolmietalia", 2260 "Dune con vegetazione di sclerofille dei Cisto-Lavanduletalia" o, comunque, superfici individuabili come ascrivibili a tali habitat sulla base della vegetazione potenziale caratteristica; nelle aree cartografate come ascritte a tali habitat, e sulle superfici comunque agli stessi riconducibili, l'assenza di vegetazione caratteristica degli stessi non giustifica in alcun modo l'eventuale inserimento di specie non caratteristiche (richiamati i target dei parametri di stato di conservazione di tali tipi di habitat indicati in Allegato 1 alle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, si rappresenta in proposito che obiettivo prioritario della Direttiva 92/43/CEE e della normative nazionale di recepimento è il mantenimento o ripristino in stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie di interesse comunitario per cui in tali habitat le attività progettuali e le iniziative da intraprendere sono piuttosto quelle del contrasto dei fattori di pressione che comportano, allo stato, l'assenza delle specie caratteristiche nelle aree in cui le stesse rappresentano, invece, la vegetazione potenziale; sarebbe opportuno, ad esempio, prevedere in queste aree la delimitazione, con paletti e cordame, di ampie superfici da inibire al calpestio di uomini e mezzi e l'apposizione di pertinente cartellonistica illustrativa ed educativa);

1.3. i previsti interventi di consolidamento dunale mediante piantumazione di esemplari di *Juniperus* sp., fermo restando quanto rappresentato nel punto precedente, dovranno essere realizzati prevedendo la piantumazione di esemplari di diverse specie vegetali individuate tra quelle riportate nella "combinazione fisionomica di riferimento" relativa all'habitat 2250* nel Manuale Italiano di Interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE, perseguendo la ricostruzione di ambienti naturaliformi, con piantumazione di esemplari singoli e di gruppi di esemplari disposti in forme geometriche diversificate di ampiezza variabile, evitando assolutamente sesti di impianto regolari e perseguendo l'obiettivo di massimizzare il valore ecologico per le specie animali associate (creazione di microambienti riparati e protetti);

1.4. nel rispetto delle Misure Regolamentari del Piano di gestione del Sito approvato con D.G.R.C. n.617 del 14 novembre 2024, nella realizzazione della prevista pavimentazione di un sentiero in terra esistente con tavolame di castagno dovranno essere individuate soluzioni tecniche in grado di evitare operazioni di spianamento dell'area interessata, anche considerando la fattibilità di soluzioni che prevedano la sopraelevazione della detta pavimentazione sul terreno;

1.5. le previste operazioni di pulizia del sottobosco dovranno essere eseguite assicurando il rispetto delle indicazioni "Linee guida per la gestione del materiale di risulta degli abbattimenti e delle potature di piante infestate da *Toumeyella parvicornis* (Cockerell)" – Servizio fitosanitario nazionale – Documenti Tecnici Ufficiali – Documento n.33;

e raccomandazioni

1.1 valutare la fattibilità e l'opportunità della limitazione dei previsti interventi di contrasto alla cocciniglia tartaruga ai soli trattamenti endoterapici descritti, con eliminazione dei trattamenti con nebulizzazione di prodotti nell'ambiente.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6,

della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
6. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 6.1. Al proponente Provincia di Salerno;
 - 6.2. Al Comune di Eboli;
 - 6.3. Al Comune di Capaccio Paestum;
 - 6.4. Alla Riserva Naturale Regionale-Foce Sele-Fiume Tanagro;
 - 6.5. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
 - 6.6. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa